

ERASMUS+ L'istituto aderisce a un progetto regionale di scambio di informazioni anche in periodi di epidemia Covid-19

Alternanza scuola-lavoro, all'estero: il Vanoni al primo posto in Italia

■ #IoRestoErasmus è l'hashtag adottato da chi è impegnato in progetti di mobilità e scambi, promosso direttamente dall'Agenzia nazionale Erasmus+ Indire. Data l'esperienza maturata a livello internazionale, anche l'istituto "Vanoni" ha deciso di sposare l'iniziativa. «L'internazionalizzazione e i progetti di mobilità per studenti, docenti, personale amministrativo e dirigente - ha detto la dirigente scolastica del Vanoni, Elena Centemero - sono il cuore della nostra scuola. Lo dimostra il fatto che siamo l'istituto che si è classi-

ficato al primo posto in Italia per il progetto "Vocational education and training" (Vet) che riguarda l'alternanza scuola-lavoro all'estero e che verrà svolto il prossimo anno. Continuare, anche in questo momento di emergenza sanitaria, a coltivare i rapporti con scuole e altri studenti in ambito Ue attraverso l'iniziativa #IoRestoErasmus è un dovere da parte nostra».

La docente responsabile dei progetti di mobilità internazionale, Orietta Terzi, ha raccontato l'esperienza avuta a Barcelos

(Portogallo), dal 10 al 17 novembre 2019, assieme ai colleghi Alfio Sironi e Paola Marchesi: «Pur lontana dai grandi itinerari turistici Barcelos è una cittadina curiosa e affascinante. Abbiamo scelto come partner di progetto l'Escola Secundária de Barcelos poiché risulta essere la scuola con il maggior numero di progetti Erasmus attivi in Portogallo (nel solo 2019 i progetti in corso erano ben 27) e, di conseguenza, una delle migliori realtà da prendere a riferimento per "imparare il mestiere"». ■ **M.Bon.**



Docenti e alunni a Barcelos, in Portogallo

